



2018/2086(INI)

26.10.2018

PARERE

della commissione per lo sviluppo regionale

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sulla valutazione delle modalità di utilizzo del bilancio dell'Unione europea per
la riforma del settore pubblico
(2018/2086(INI))

Relatore per parere: Raffaele Fitto

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo regionale invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. osserva che l'UE, pur non avendo competenze giuridiche dirette nel settore amministrativo, esercita un impatto positivo sulle amministrazioni pubbliche degli Stati membri e in particolare svolge un ruolo indiretto attraverso la definizione di standard amministrativi nell'acquis comunitario, lo scambio di migliori pratiche in tutta l'Unione, nonché attraverso strumenti di bilancio aventi il fine di sostenere e incentivare la riforma della pubblica amministrazione rafforzando la capacità amministrativa, l'efficienza delle amministrazioni e incoraggiando l'innovazione del settore pubblico;
2. rileva che, nonostante le risorse dei fondi SIE per il piano di attuazione regionale (PAR) siano aumentate dal punto di vista quantitativo nell'ultimo periodo di programmazione, il monitoraggio potrebbe essere migliorato ai fini della valutazione dell'impatto di questo finanziamento sul PAR;
3. accoglie con favore il fatto che le proposte siano state avanzate nell'ambito del prossimo QFP allo scopo di evitare sovrapposizioni di programmi e di favorire un'ulteriore semplificazione;
4. sottolinea che spesso sono state riscontrate sovrapposizioni, con riferimento a vari aspetti, tra programmi operativi specifici e altre risorse finanziarie dell'UE e chiede che siano presentate proposte al riguardo; auspica a tal fine un miglioramento dell'assistenza, in modo da ottenere il coordinamento, la complementarità e la semplificazione;
5. sottolinea l'importanza di garantire che i programmi operativi siano attuati nel modo più efficace e facile possibile; reputa essenziale che gli Stati membri si astengano dall'aggiungere regole che complicano l'utilizzo dei fondi per il beneficiario;
6. ritiene necessario valutare costantemente il rispetto del principio di addizionalità e di complementarità delle politiche di coesione rispetto agli interventi finanziati con le risorse ordinarie, anche al fine di evitare che le politiche di coesione diventino sostitutive delle politiche ordinarie nazionali;
7. auspica un maggior coordinamento di tutti i programmi di assistenza tecnica, al fine di evitare la duplicazione e garantire una maggiore efficacia delle misure, in linea con tutti gli sforzi della Commissione per promuovere la combinazione dei fondi in vista dello sfruttamento delle sinergie;
8. sottolinea la necessità di valutare le criticità per ciascun Stato membro e, nell'ambito delle risorse previste, di promuovere misure di sostegno da parte delle autorità responsabili di superare le criticità migliorando il criterio delle condizioni abilitanti e raggiungendo gli obiettivi stabiliti;
9. invita la Commissione a valutare preventivamente la capacità amministrativa delle strutture responsabili dell'attuazione delle politiche di sviluppo promuovendo, per i progetti di particolare strategicità, il ricorso a strutture e agenzie nazionali in grado di

qualificare e accelerare la realizzazione dei programmi e dei singoli interventi;

10. nota come spesso, soprattutto per le regioni in ritardo di sviluppo, vi sia difficoltà nell'accesso ai finanziamenti o nel loro utilizzo, soprattutto a causa di problematiche burocratico-amministrative e a una limitata capacità o a irregolarità di ordine amministrativo; auspica a tal fine che vengano promosse all'interno degli Stati membri riforme che rendano più concreta l'applicazione del principio di buona amministrazione e favoriscano la rapidità dei procedimenti giudiziari;
11. invita la Commissione a rafforzare la cooperazione con gli Stati membri al fine di sostenere le regioni in ritardo di sviluppo, migliorando le capacità e la governance amministrativa;
12. ritiene necessario promuovere, all'interno delle pubbliche amministrazioni, processi innovativi che favoriscano una migliore connettività e digitalizzazione e servizi digitali di qualità per i cittadini, le imprese e gli enti pubblici, tendendosi nel contempo costantemente al passo con il rapido sviluppo delle nuove tecnologie nei settori interessati; si compiace del fatto che la nuova proposta di regolamento sulle disposizioni comuni preveda il finanziamento di interventi per la diffusione dell'e-government in coerenza con i principi e le priorità enunciati nel piano d'azione dell'UE per l'e-government, fornendo al tempo stesso ai futuri beneficiari le informazioni necessarie per permettere loro di utilizzare i sistemi il più rapidamente possibile;
13. ritiene utile favorire l'attuazione di programmi che promuovano lo sviluppo e l'attuazione di strategie politiche per le risorse umane anche attraverso lo scambio di *best practice* tra gli Stati membri che coinvolga anche dirigenti e figure apicali;
14. chiede il proseguimento delle attività dei gruppi di lavoro della Commissione incaricati di assistere le autorità nazionali degli Stati membri ai fini di una migliore esecuzione dei fondi della politica di coesione negli Stati membri in ritardo in termini di assorbimento dei fondi SIE;
15. sottolinea l'importanza del programma di sostegno alla riforma e auspica che esso venga rafforzato nel prossimo periodo di programmazione, mediante una definizione del suo ruolo di facilitatore più che di fonte di assistenza tecnica, e venga migliorato dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza, senza nel contempo ridurre il bilancio della coesione degli importi proposti dalla Commissione nel QFP 2021-2027.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	25.10.2018
Esito della votazione finale	+: 35 -: 1 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Pascal Arimont, Franc Bogovič, Victor Boștinaru, Mercedes Bresso, Andrea Cozzolino, Rosa D'Amato, Tamás Deutsch, Aleksander Gabelic, Iratxe García Pérez, Michela Giuffrida, Ivan Jakovčić, Marc Joulaud, Constanze Krehl, Louis-Joseph Manscour, Martina Michels, Iskra Mihaylova, Andrey Novakov, Younous Omarjee, Konstantinos Papadakis, Mirosław Piotrowski, Stanislav Polčák, Liliana Rodrigues, Fernando Ruas, Monika Smolková, Ruža Tomašić, Ramón Luis Valcárcel Siso, Ángela Vallina, Monika Vana, Matthijs van Miltenburg, Lambert van Nistelrooij, Derek Vaughan, Kerstin Westphal
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Daniel Buda, Raffaele Fitto, Elsi Katainen, Ivana Maletić, Bronis Ropė, Milan Zver

FINAL VOTE BY ROLL CALL IN COMMITTEE ASKED FOR OPINION

35	+
ALDE	Ivan Jakovčić, Elsi Katainen, Iskra Mihaylova, Matthijs van Miltenburg
ECR	Raffaele Fitto, Mirosław Piotrowski, Ruža Tomašić
EFDD	Rosa D'Amato
GUE/NGL	Martina Michels, Younous Omarjee, Ángela Vallina
PPE	Pascal Arimont, Franc Bogovič, Daniel Buda, Tamás Deutsch, Marc Joulaud, Ivana Maletić, Andrey Novakov, Stanislav Polčák, Fernando Ruas, Ramón Luis Valcárcel Siso, Milan Zver, Lambert van Nistelrooij
S&D	Victor Boștinaru, Mercedes Bresso, Andrea Cozzolino, Aleksander Gabelic, Iratxe García Pérez, Michela Giuffrida, Constanze Krehl, Louis-Joseph Manscour, Liliana Rodrigues, Monika Smolková, Derek Vaughan, Kerstin Westphal
1	-
NI	Konstantinos Papadakis
2	0
VERTS/ALE	Bronis Ropė, Monika Vana

Key to symbols:

+ : in favour

- : against

0 : abstention